



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**  
**Segreteria Territoriale Uilpa Polizia penitenziaria Arezzo**

---

Prot.n.54 del 10 marzo 2018

all.n.1

Al Direttore della Casa Circondariale di Arezzo

[cc.arezzo@giustizia.it](mailto:cc.arezzo@giustizia.it)

Al Segretario Generale provinciale

[arezzo@polpenuil.it](mailto:arezzo@polpenuil.it)

Al Segretario Generale Regionale

[toscana@polpenuil.it](mailto:toscana@polpenuil.it)

e.p.c.

Al Provveditore Regionale dell'Amministrazione penitenziaria  
per le regioni Toscana ed Umbria

Oggetto: Orari di servizio degli uffici della 1° unità operativa, quella del cd.servizio a turno.

Egregio Signor Direttore, prendiamo atto che nonostante le segnalazioni effettuate da questa O.S. continuano a registrarsi per gli uffici della 1° unità operativa orari di lavoro che variano di giorno in giorno e sembrano non essere funzionali all'orario di servizio (intendendo per tali le esigenze di ordine, sicurezza e trattamento in vigore in ogni sede decentrata).

Ad es.nella giornata dell'8 marzo u.s. l'orario di apertura dell'ufficio M.O.F. è stato 7.30-13.30, quando le attività dell'istituto iniziano alle ore 8.00 circa e per i detenuti lavoranti della M.O.F. non prima delle ore 8.30.

Diversamente da come è articolato l'orario di lavoro dell'ufficio M.O.F., per il quale l'orario di apertura ci viene detto cambia con frequenza quasi giornaliera,

nell'ambito della 1° unità operativa, per quei posti di servizio dove si lavora a stretto contatto con la popolazione detenuta, non è permesso avere le medesime agevolazioni.

Nel richiamare ancora una volta l'applicazione per tutta la 1° unità operativa e per tutti gli uffici, dei principi stabiliti nel protocollo d'intesa regionale, in specie quelli stabiliti all'art.3, si allega alla presente il parere del'Aran in materia di orario flessibile.

Nel restare in attesa di un cenno di risposta si porgono cordiali saluti,

Il Segretario territoriale  
Giuseppe Monaco

